



Peter Pan



Via A. Diaz, 18 04100 - Latina (LT)
Tel 0773 339172 Cell 3925407500
info@teatoragazzilatina.com
C.F./P.IVA 01992730596



Peter Pan è la storia di un'assenza, di un vuoto che spesso rimane incolmabile, quello di un bambino che non c'è più. E' l'inseguimento di un tempo che sfugge al nostro richiamo e che a volte si ferma, la ricerca delle esperienze che ci fanno diventare grandi senza volerlo e troppo presto. L'ispirazione viene dalle avventure di Peter e Wendy e dall'atmosfera un po' misteriosa del primo romanzo di James Matthew Barrie, Peter Pan nei Giardini di Kensington dove il sentimento autobiografico di una mancanza incolmabile spinge l'autore a creare un mondo parallelo, un giardino prima, un'isola poi, dove i bambini caduti dalle carrozzine e dimenticati dai propri genitori si ritrovano in uno spazio senza confini fisici e temporali. E l'isoladelmaipù, Neverland, è forse dentro la testa di ogni bambino, un posto dove vanno a finire le cose dimenticate dai grandi, per cui non c'è spazio nella vita reale. E' qui che Wendy riesce a trovare la giusta distanza con il suo essere bambina, qui che sente il desiderio di crescere, di abbandonare l'isola senza recidere quel legame con la propria infanzia che fatica a rimanere con noi tutta la vita: una finestra che chiudiamo diventando grandi e che, invece, dovremmo tenere aperta, in contatto con la nostra realtà e il nostro essere adulti. Con lo stesso ensemble di Diario di un brutto anatroccolo, Factory si cimenta in questa nuova creazione attraversando temi fondamentali per la crescita dove sogno, vita e morte corrono sullo stesso filo e possono essere entrambe una grande avventura, a dirla come Peter.



Peter Pan: la vera storia del bambino che non voleva crescere



Il "papà" di Peter Pan fu lo scrittore e drammaturgo scozzese James Matthew Barrie, che proprio grazie alle avventure dello spiritello che vive sull'Isola Che Non C'è ottenne fama e ricchezza che riscattarono un difficile passato segnato dalla scomparsa prematura del padre.

La statua di Peter Pan si trova nei Giardini di Kensington, dove James Matthew Barrie si trovava quando ebbe l'ispirazione per la storia.

LE ORIGINI DI PETER

Ma allora chi è Peter Pan? È un bambino "vero" o una creatura magica? La risposta si trova proprio nel libro in cui Barrie fa esordire il suo personaggio. E non è proprio una storia a lieto fine...

Ne *L'uccellino bianco*, infatti, si racconta di Re Salomon, un corvo gigante che viveva al centro dell'isoletta del giardino londinese di Kensington a cui si rivolgevano tutte le donne che desideravano ardentemente avere un figlio. Questo re Salomon, quando accoglieva tali preghiere, inviava nelle case tanti uccellini che, dopo un po' di tempo passato tra le cure delle aspiranti madri, si sarebbero trasformati in bambini in carne ed ossa. Peter Pan era proprio uno di questi uccellini!

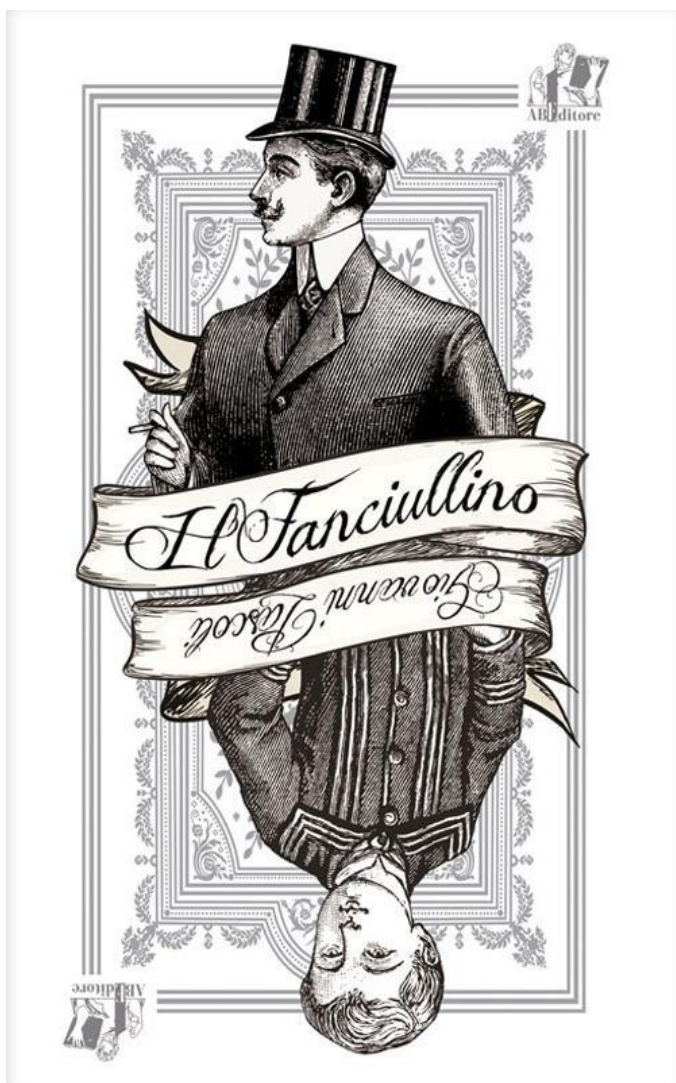
Dopo appena sette giorni nella nuova casa però Peter approfittò di una finestra lasciata aperta per volare nuovamente all'isolotto di Re Salomon, dove però apprende di non essere più né un uccello, né un bambino a tutti gli effetti. Sconsolato e pentito per il suo gesto, Peter provò anche a tornare dalla madre, ma quando si accostò alla sua finestra vide che la donna lo aveva ormai rimpiazzato con un altro pargolo.

Sconsolato, lo spirito metà uomo e metà uccello iniziò così a vivere in mezzo alla natura selvaggia del parco, guardando incuriosito i bambini che giocano e suonando il flauto di Pan, da cui poi prenderà il nome.



L'idea dell'eterna fanciullezza in letteratura

Pascoli ritiene che in ogni persona (indipendentemente dal lavoro che svolge e dalla condizione sociale) ci sia un fanciullino.



Esso è uno spirito sensibile che consiste nella capacità di meravigliarsi delle piccole cose, proprio come fanno i bambini.

La differenza tra il poeta e l'uomo comune è nel fatto che il primo riesce ad ascoltare e a dare voce al fanciullino che è in lui.

“Il poeta, se è e quando è veramente poeta, cioè tale che significhi solo ciò che il fanciullo detta dentro, riesce perciò ispiratore di buoni e civili costumi, d'amor patrio e familiare e umano.”

Non tutti hanno però la possibilità di farlo: per vedere davvero si deve osservare le cose in maniera pura, con occhio puro, come se le vedesse per la prima volta.

Questo modo di guardare è proprio del bambino, del fanciullo. Il poeta deve perciò ricordare e ripetere le impressioni che provò da bambino. La poesia deve essere spontanea, intuitiva, priva di sovrastrutture culturali, proprio come la concezione del mondo che ci formiamo nell'infanzia.



L'isola che non c'è

Il riferimento all'**isola che non c'è** viene spesso utilizzato metaforicamente per riferirsi a un'utopia o a un ideale, implicando che chi ne nega la realizzabilità manca di immaginazione.

Come immagineresti la tua "isola che non c'è", come sarebbe? Dove sarebbe? Chi ci vivrebbe? disegnalala o descrivila:



L'isola che non c'è

Brano di Edoardo Bennato

Seconda stella a destra, questo è il cammino
E poi dritto fino al mattino
Poi la strada la trovi da te
Porta all'isola che non c'è

Forse questo ti sembrerà strano
Ma la ragione ti ha un po' preso la mano
Ed ora sei quasi convinto che
Non può esistere un'isola che non c'è

E a pensarci, che pazzia
È una favola, è solo fantasia
E chi è saggio, chi è maturo lo sa
Non può esistere nella realtà

Son d'accordo con voi, non esiste una terra
Dove non ci son santi né eroi
E se non ci son ladri, se non c'è mai la guerra
Forse è proprio l'isola che non c'è, che non c'è

E non è un'invenzione
E neanche un gioco di parole
Se ci credi ti basta, perché
Poi la strada la trovi da te

Son d'accordo con voi, niente ladri e gendarmi
Ma che razza di isola è?
Niente odio né violenza, né soldati né armi
Forse è proprio l'isola che non c'è, che non c'è

Seconda stella a destra, questo è il cammino
E poi dritto fino al mattino
Non ti puoi sbagliare, perché
Quella è l'isola che non c'è

E ti prendono in giro se continui a cercarla
Ma non darti per vinto, perché
Chi ci ha già rinunciato e ti ride alle spalle
Forse è ancora più pazzo di te



Via A. Diaz, 18 04100 - Latina (LT)
Tel 0773 339172 Cell 3925407500
info@teatroragazzilatina.com
C.F./P.IVA 01992730596



1. Nel testo della canzone hai visto due modi di dire: “prendere la mano” e “prendere in giro”. Conosci altri modi di dire o espressioni comuni con “prendere”? Qui sotto c'è un elenco: prova ad associare ogni espressione al rispettivo significato.

Prendere d'aceto \ prenderla male	Prendere in giro
Prendere il largo	Accettare
Prendere o lasciare	Dover scegliere
Prendere per la gola	Allontanarsi
Prendere per il collo	Offendersi
Prendere per i fondelli	Costringere
Lasciarsi prendere	Attirare qualcuno con il cibo
Prendere visione	Leggere (un documento)
Prendere coscienza	Venire coinvolti

2. Ora scegli tre di queste espressioni e prova a formulare tre frasi:

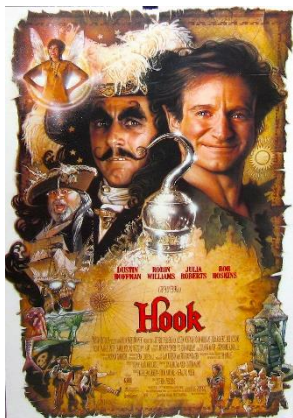
3. Nel brano troviamo i seguenti sostantivi:

- a) pazzia;
- b) favola;
- c) fantasia;
- d) realtà;
- e) odio;
- f) violenza.

Sapresti trovare per ogni sostantivo l'aggettivo corrispondente?



Filmografia:

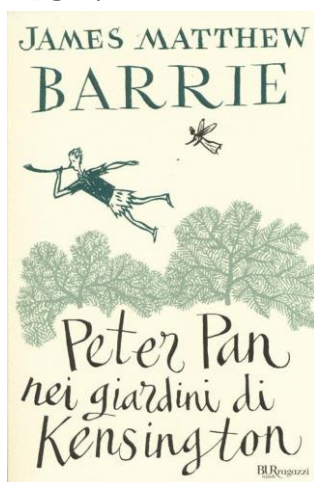


Hook - Capitan Uncino (Hook) è un film del 1991 diretto da Steven Spielberg. Il cast del film è composto da Dustin Hoffman, Robin Williams, Julia Roberts, Bob Hoskins, Charlie Korsmo, Amber Scott, Caroline Goodall e Maggie Smith. Hook è un sequel delle avventure originali di Peter Pan e si concentra su un Peter cresciuto che ha perso i suoi ricordi d'infanzia.



Neverland - Un sogno per la vita (Finding Neverland) è un film del 2004 diretto da Marc Forster ed interpretato da Johnny Depp, Kate Winslet e Dustin Hoffman. La pellicola è stata presentata fuori concorso alla 61ª Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. L'opera narra in maniera sufficientemente fedele un periodo della vita dello scrittore James Matthew Barrie, l'autore di *Peter Pan*. Il film è anche un viaggio nel sogno verso *Neverland*, ovvero in italiano *l'Isola che non c'è*.

Libri:



Peter Pan nei Giardini di Kensington (Peter Pan in Kensington Gardens) è un romanzo di J. M. Barrie pubblicato nel 1906. Il libro raccoglie i capitoli de *L'uccellino bianco* nei quali Barrie accenna la figura di Peter Pan. Il Peter Pan di questi due libri è un neonato di appena sette giorni, mentre quello delle successive opere è un bambino preadolescente.

Via A. Diaz, 18 04100 - Latina (LT)
Tel 0773 339172 Cell 3925407500
info@teatoragazzilatina.com
C.F./P.IVA 01992730596